



**Newsletter di
informazioni sul riso**



**Anno 18° - n. 769
30 maggio 2025
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi**



News

Italia e Grecia in Agrifish: no fondo unico e piano nazionale Pac

(Fonte: askanews.it)

No a un fondo unico e a piani nazionali per la Pac: la Commissione deve “rispettare un bilancio coerente e dedicato all’agricoltura e alla pesca in tutte le consultazioni dell’Ue durante le discussioni sul futuro quadro finanziario pluriennale, al fine di salvaguardare il buon funzionamento delle politiche comuni dell’Ue”.

È la posizione espressa in sede di Agrifish in una nota congiunta di Italia e Grecia, con il sostegno di Austria, Belgio, Cipro, Croazia Francia, Irlanda, Portogallo, Repubblica Ceca e Ungheria. “L’idea di creare un fondo unico e un piano unico per tutti gli strumenti di intervento dell’UE – si legge nella nota – non è assolutamente adeguata agli obiettivi ambiziosi attribuiti alla PCP (Pre commercial procurement) e alla Pac e rappresenterà una minaccia alle stesse misure di sviluppo rurale efficaci”.

Per questo si chiede alla Commissione Europea di “impegnarsi per una PCP forte e per la struttura a due pilastri della Pac; per mantenere condizioni di parità e un finanziamento equilibrato di queste politiche tra gli Stati membri, la quantificazione delle risorse destinate al ruolo strategico dei due settori deve essere decisa a livello UE”.

“Ricordiamo che la necessità di mantenere il finanziamento della PAC separato e indipendente, basato sugli attuali due pilastri, è stata ribadita anche nelle Conclusioni del Consiglio Agrifish del dicembre 2024 – scrivono Italia e Grecia – Per consentire l’attuazione della Visione e perseguire gli obiettivi generali della PAC e della PCP, riteniamo necessario garantire un livello adeguato di finanziamento della PAC e della PCP per il periodo di programmazione successivo al 2027. Un livello di finanziamento adeguato è essenziale per preservare l’integrità della politica e dei suoi strumenti con riferimento agli obiettivi fondamentali di garantire la sicurezza alimentare, sostenere il reddito agricolo e della pesca e la competitività dei settori”.

Pac post 2027, il Consiglio Agrifish bocchia il Fondo Unico proposto dalla Commissione *(Fonte: agronotizie.imaginenetwork.com)*

La proposta della Commissione Ue di riunire in un Fondo Unico le risorse del Fondo Europeo per la Coesione e dei fondi della Politica Agricola Comune - il Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (Feasr) ed il Fondo Europeo di Garanzia (Feaga) - a partire dal Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034 è stata sonoramente bocciata dal Consiglio Agrifish, a seguito di un’iniziativa di Italia e Grecia. Chiara la maggioranza: alla fine della giornata si sono contati in tutto 16 Stati membri a favore del no italo-greco al fondo unico per la Pac su 27 Paesi.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Inviata dai Paesi Bassi una notifica di attenzione per la presenza di Aflatossina B1 (7,7 µg/kg - ppb) e Aflatossina totale (8,4 µg/kg - ppb) in riso Basmati proveniente dal Pakistan.
- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso semigreggio Basmati proveniente dall’India per la presenza di Thifluzamide (0,024 mg/kg - ppm).



Mercato ITALIANO

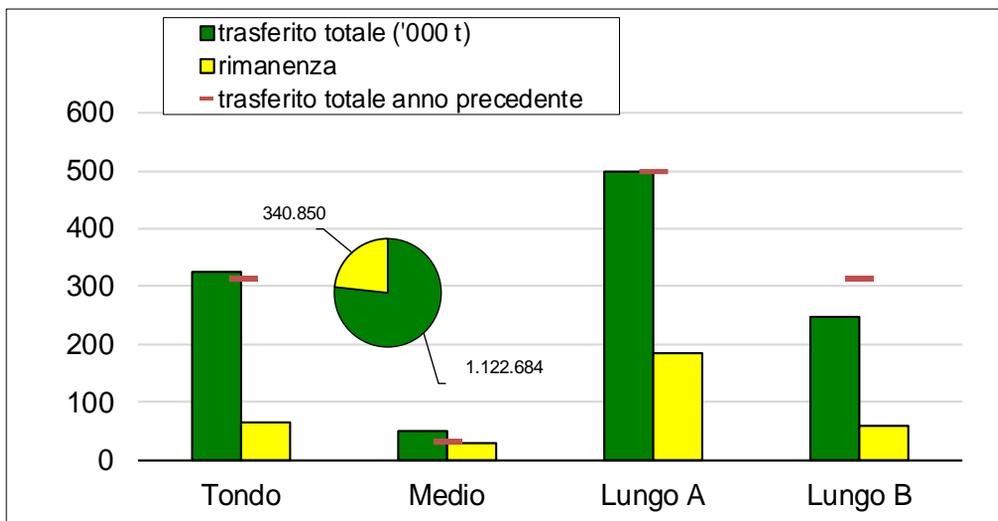
Campagna 2024/2025

Dati dal 1° settembre 2024 al 27 maggio 2025



Trasferimenti di risone

(dati espressi in tonnellate)

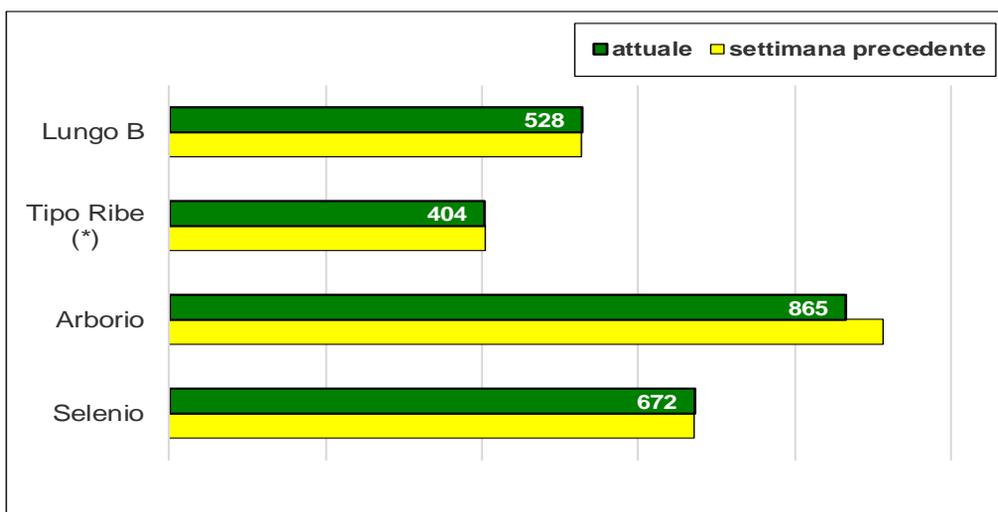


Nell'ultima settimana i trasferimenti di risone hanno riguardato 15.846 tonnellate così suddivise: 8.083 tonnellate di "lunghi A", 5.394 tonnellate di "tondi", 1.192 tonnellate di "medi" e 1.177 tonnellate di "lunghi B".

I trasferimenti totali ammontano a 1.122.684 tonnellate, in calo di 30.598 tonnellate (-2,7%) rispetto alla precedente campagna. Il collocato risulta pari al 76,7% della disponibilità vendibile contro il 78,3% della precedente campagna.

Rimangono da collocare 340.850 tonnellate.

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



Presso la Borsa di Vercelli si registra il calo di €/t48 per la varietà Arborio.

Invariate le altre quotazioni di riferimento.

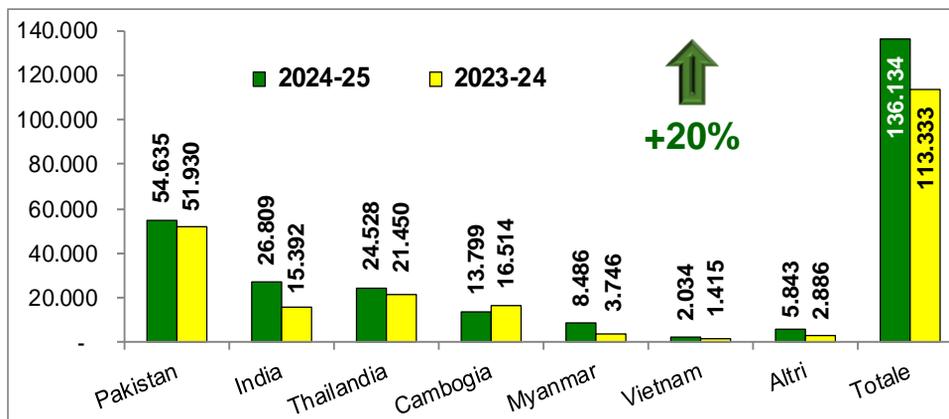
È stata posta la dicitura "nominale" alle varietà Dardo/Ronaldo, Leonardo e al Lungo B.

(*) media ponderata delle quotazioni massime delle varietà Diva PV, CL007, Dardo/Ronaldo e Leonardo



Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)

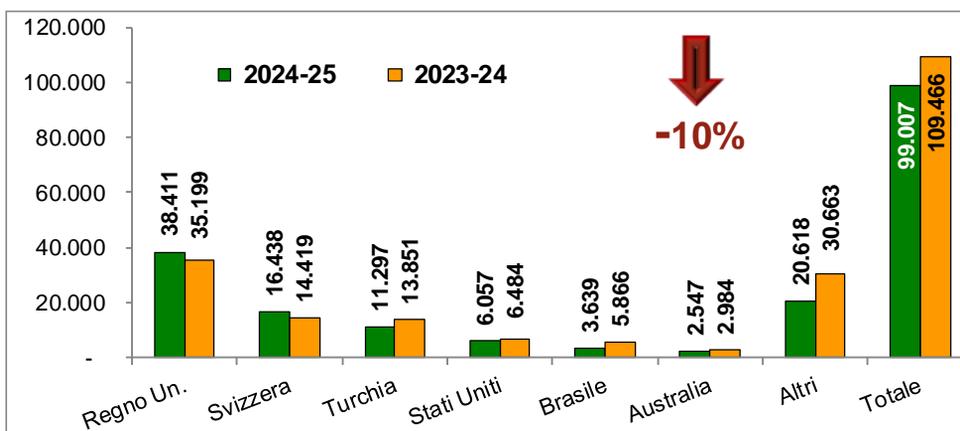


Le importazioni passano dalle 113.333 tonnellate di un anno fa alle 136.134 tonnellate attuali, in equivalente lavorato, facendo segnare un incremento di 22.801 tonnellate (+20%). L'import di riso semigreggio è pari a 66.910 tonnellate, tal quale, ed è costituito prevalentemente da riso semigreggio Basmati (57.625 t).

L'import di riso semilavorato/lavorato – pari a 90.007 tonnellate – risulta in aumento di 8.225 tonnellate (+10%) rispetto alla scorsa campagna e di queste il 37% è rappresentato da riso parboiled che è principalmente originario del Pakistan (18.546 t), seguono la Thailandia (5.007 t), l'India (3.955 t), il Myanmar (3.683 t) e la Cambogia (916 t).

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)
(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Nell'ultima settimana le esportazioni verso i Paesi Terzi hanno riguardato un volume di sole 1.541 tonnellate, portando il totale della campagna a 99.007 tonnellate, in calo di 10.459 tonnellate (-10%) rispetto alla precedente campagna.

I minori volumi destinati verso la Giordania e il Libano, che ammontano a 5.672 tonnellate, incidono per il 54% sul decremento totale dell'export.



Mercato Unione europea

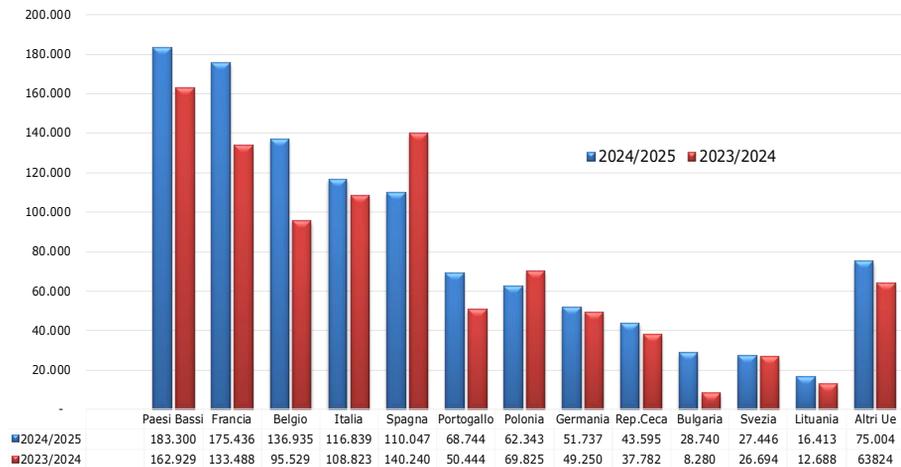
Campagna 2024/2025

Dati dal 1° settembre 2024 al 18 maggio 2025



Import UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



Questa settimana la Commissione europea non ha aggiornato i dati, pertanto si propone il grafico dei volumi effettivamente sdoganati nell'Ue suddivisi per Stato membro, confrontati con quelli della scorsa campagna.

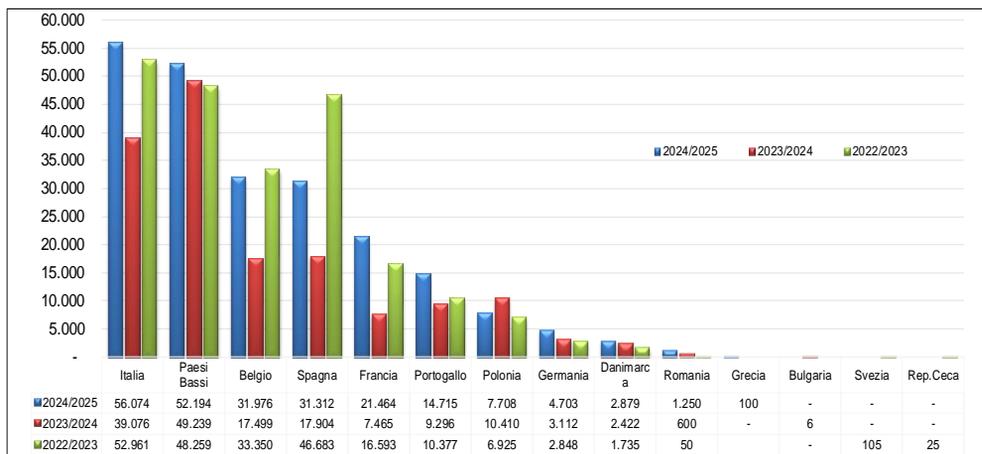
Dal grafico si evince che tutti i Paesi membri, ad eccezione della Spagna e della Polonia, hanno incrementato le importazioni dai Paesi Terzi.

Alla data del 18 maggio le importazioni totali risultano pari a circa 1.096.500 tonnellate, in equivalente lavorato, facendo segnare un incremento del 18%.

Le importazioni di riso semigreggio e di riso semilavorato/lavorato, rispettivamente pari a circa 320.000 e 773.500 tonnellate, risultano in aumento del 37% e dell'11%.

Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Per le motivazioni di cui sopra, si riporta il grafico delle quantità di riso semigreggio Basmati importate dai maggiori Stati membri importatori, elaborato sulla base del rilascio dei titoli Agrim.

Per la campagna in corso l'Italia risulta essere il principale importatore di riso semigreggio Basmati, seguita dai Paesi Bassi e, a distanza, dal Belgio.

L'import totale ammonta a 224.376 tonnellate, in aumento di 67.346 tonnellate (+30%) rispetto alla scorsa campagna.



Mercati internazionali

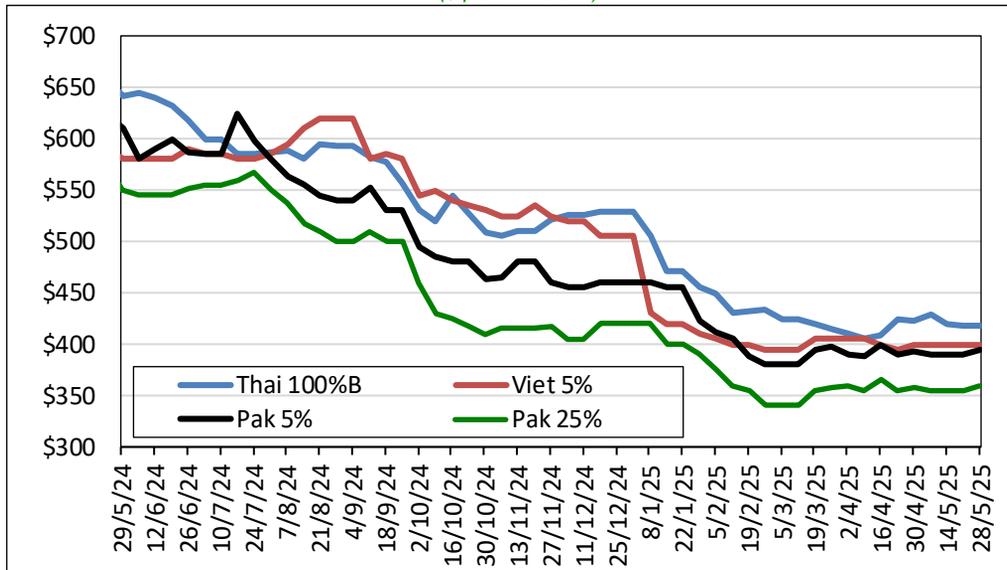
Campagna 2024/2025

Dati dal 1° settembre 2024 al 28 maggio 2025



Andamento dei prezzi

(\$ per tonnellata)



In aumento l'India 5% (+\$5), il Pakistan 5% (+\$5) e il Pakistan 25% (+\$5).

In calo l'Usa Long grain 2/4% (-\$20), l'Uruguay 5% (-\$15) e il Myanmar 5% (-\$10).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
<i>Tasso di cambio</i>	€1 = \$1,1356	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	418	368
Vietnam 5%	400	352
India 5%	390	343
Pakistan 5%	395	348
Pakistan 25%	360	317
Myanmar 5%	380	335
Pakistan Basmati S. Kernel	1.035	911
Pusa Basmati India	875	771
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	515	454
Argentina 5%	490	431
Brasile Type 1	550	484
USA LG 2/4% Fob Bulk NOLA	644	567
California MG 1/4% - Med -	800	704